

LA CURA IGIENICA A SCUOLA

Ruolo del collaboratore scolastico nella cura, nell'assistenza e nella tutela della dignità dell'alunno

CURA

igiene • sicurezza
rispetto • autonomia

1. Che cosa significa “cura igienica”?

Non è un gesto meramente tecnico: è una relazione di aiuto svolta con rispetto, discrezione e sicurezza.

IGIENE

Mantenere pulita la persona, prevenire irritazioni e contaminazioni, osservare eventuali alterazioni della cute.

DIGNITÀ

Proteggere la privacy, spiegare ciò che si sta facendo, evitare esposizioni inutili e usare un linguaggio rispettoso.

AUTONOMIA

Favorire, quando possibile, la partecipazione dell'alunno: fare “con” e non soltanto “al posto di”.

2. La cute: una barriera da proteggere

La pelle è il primo confine tra organismo e ambiente esterno. Una cute integra riduce il rischio di irritazioni e infezioni.

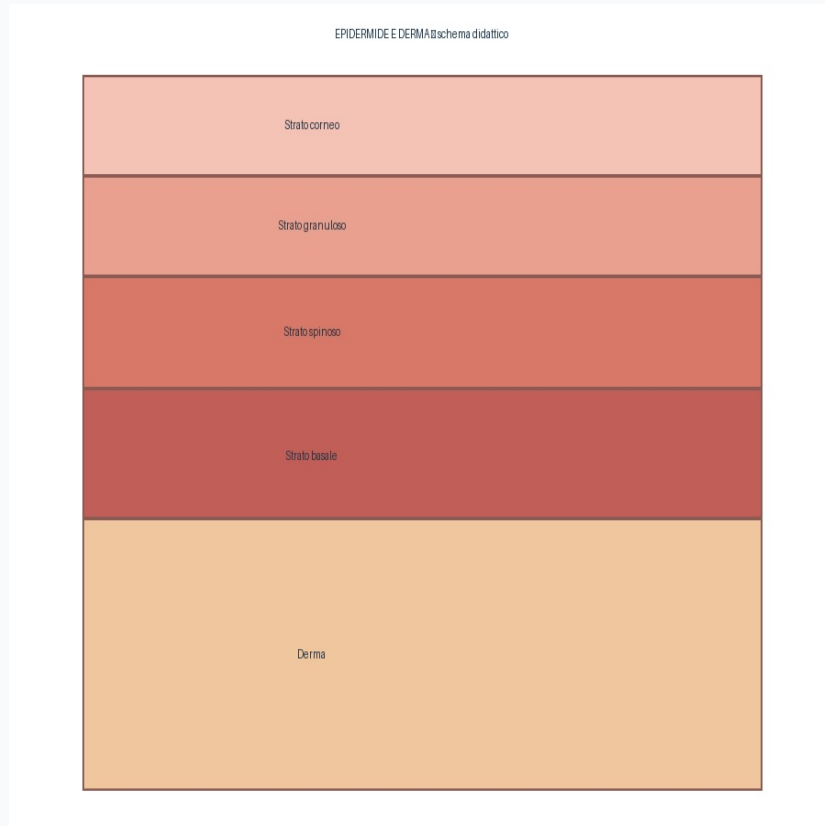


Immagine: struttura dell'epidermide, fonte web educativa.

EPIDERMIDE

È lo strato più esterno della pelle. Ha funzione di barriera e contribuisce a limitare perdita d'acqua e ingresso di agenti esterni.

DERMA

Strato di sostegno, ricco di strutture vascolari, nervose e ghiandolari.

NELLA CURA QUOTIDIANA

Evitare sfregamenti energici; asciugare tamponando; osservare arrossamenti, lesioni, macerazione o dolore e segnalarli secondo le procedure della scuola.

3. Pulizia e disinfezione: non sono la stessa cosa

Prima si rimuove lo sporco; la disinfezione, quando prevista, agisce sui microrganismi e richiede un prodotto idoneo.

PULIZIA

- Rimuove sporco, residui organici e materiale visibile.
- Si effettua con acqua e detergente appropriato.
- Riduce anche parte della contaminazione microbica per azione meccanica.
- È il passaggio preliminare indispensabile prima di disinfettare una superficie sporca.

DISINFEZIONE

- Riduce/inattiva i microrganismi su superfici o oggetti mediante prodotti disinfettanti idonei.
- Si esegue su superficie precedentemente pulita, salvo prodotti/procedure specifiche.
- Rispettare concentrazione, tempo di contatto e indicazioni dell'etichetta.
- Non improvvisare miscele di prodotti.

4. Prima della cura: preparare ambiente e materiale

La preparazione evita di lasciare l'alunno incustodito e limita la contaminazione crociata.

PREPARA

Pannolino pulito • guanti monouso • materiale per l'igiene previsto dalla scuola/famiglia • sacchetto/rifiuti • cambio di indumenti se necessario • telo o protezione del piano.

PROTEGGI

Garantisci privacy e temperatura adeguata. Predisponi il piano in sicurezza. Lavati le mani prima di iniziare e indossa i DPI previsti dalla procedura.

COMUNICA

Spiega con parole semplici cosa farai. Rispetta tempi, sensibilità, modalità comunicative e bisogni specifici dell'alunno. Favorisci la collaborazione possibile.

5. Cambio del pannolino: sequenza operativa

Adattare la procedura all'età, alla mobilità dell'alunno, al PEI/protocollo individuale e alle indicazioni organizzative dell'istituto.

1

Igiene delle mani, preparazione del materiale e guanti.

2

Posizionare l'alunno in sicurezza e garantire privacy.

3

Aprire il pannolino e rimuovere delicatamente il materiale fecale con la parte pulita del pannolino o materiale monouso.

4

Detergere delicatamente la zona genitale/perineale procedendo dalle aree più pulite verso quelle più sporche; nelle bambine, in particolare, dall'avanti verso il dietro.

5

Asciugare tamponando, osservare la cute e applicare solo prodotti previsti/autorizzati dalla procedura individuale.

6

Mettere il pannolino pulito, rivestire l'alunno e sistemarlo in sicurezza e comfort.

7

Smaltire i materiali, togliere i guanti, igienizzare il piano secondo protocollo e lavare accuratamente le mani.

6. Punti di attenzione durante il cambio

La sicurezza dell'alunno viene prima della rapidità.

MAI LASCIARE SOLO

Se il cambio avviene su un piano rialzato, mantenere sempre il controllo e prevenire cadute. Tutto il materiale deve essere già a portata di mano.

OSSERVARE

Segnalare arrossamenti persistenti, lesioni, sanguinamento, secrezioni, dolore o cambiamenti insoliti secondo il protocollo interno, senza formulare diagnosi.

NO CONTAMINAZIONE

Guanti non sostituiscono l'igiene delle mani. Cambiare guanti se contaminati; non toccare maniglie, telefoni o materiale pulito con guanti sporchi.

7. Dopo la cura: ripristinare, documentare, segnalare

La cura termina quando persona, ambiente e materiali sono nuovamente in condizioni di sicurezza.

CHIUSURA DELLA PROCEDURA

- Smaltire correttamente il materiale monouso.
- Pulire/disinfettare il piano secondo il protocollo.
- Eseguire l'igiene delle mani.
- Ripristinare il materiale necessario per il cambio successivo.

PASSAGGIO DI INFORMAZIONI

Comunicare solo le informazioni necessarie ai soggetti autorizzati. Eventuali anomalie osservate vanno riferite secondo le procedure dell'istituto, nel rispetto della riservatezza.

Principio guida: cura igienica = competenza tecnica + rispetto della persona + prevenzione del rischio.

8. In sintesi

Tre parole per orientare ogni intervento del collaboratore scolastico.

PULIRE

rimuovere lo sporco
con metodo e delicatezza

PROTEGGERE

prevenire contaminazioni,
irritazioni e rischi

RISPETTARE

privacy, dignità, tempi
e autonomia dell'alunno

La procedura concreta deve essere coerente con i protocolli dell'istituto, la formazione ricevuta e gli eventuali bisogni individuali dell'alunno.